

Percorso formativo disciplinare

**Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

classe 3Am LICEO CLASSICO

Anno scolastico 2022/2023

Prof.ssa Ilaria Sebastiani

**LIBRI DI TESTO**

**Dante, Commedia:** edizione consigliata

**Storia della letteratura italiana:** R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, Palumbo Editore 2018, vol. 1A, Medioevo (dalle origini al 1380)

**CONTENUTI**

**Dante, *Commedia***

**(N.B.: dove non altrimenti indicato, si intendono parafrasi e commento integrali; di tutte le parti non direttamente lette si è data e richiesta sintesi)**

***Inferno***

* Introduzione:
* la scelta di Virgilio come guida;
* il cosmo di Dante;
* simbolo, allegoria, figura;
* la forma e la struttura del poema;
* la terzina dantesca;
* fonosimbolismo e stile comico medievale; plurilinguismo e pluristilismo.
* La conformazione fisica e l’ordinamento morale dell’Inferno.
* Canti I, II, III.
* Canto IV, vv. 55-105, nel Limbo: i massimi poeti; vv. 121-151, il catalogo dei magnanimi;
* Canti V, VI, VII, VIII (sintesi)
* Canto IX (sintesi e vv. 109-133, la necropoli infuocata).
* Canto X.
* Canti XI-XII (sintesi).
* Canto XIII.
* Canti XIV (sintesi), XV (sintesi e vv. 13 e ss., Brunetto Latini), XVI (sintesi).
* Canto XVII, vv. 1-30, Gerione, e sintesi.
* Canti XVIII-XX (sintesi)
* Canti XXI e XXII.
* Canti XXIII-XXXV (sintesi).
* Canto XXVI.
* Canto XXVII, sintesi e vv. 61-136, Guido da Montefeltro.
* Canto XXIX, sintesi e vv. 112-142, Bertrando del Bornio.
* Canti XXX e XXXI (sintesi).

**Storia della letteratura italiana**

**L’età feudale**

* Significato della parola Medioevo, periodizzazione, la funzione della Chiesa (p. 5).
* Medioevo latino e volgari (p. 7).
* Il sistema economico e sociale del feudalesimo e i tre ordini della società feudale (pp. 6-7).
* La letteratura dei *bellatores*, il codice dell’amore cortese e la questione della vera nobiltà (pp. 52-53). Testo: Andrea Cappellano, “I comandamenti d’amore” (pp. 53-54).
* La poesia provenzale (p. 67). Testi:
* Guglielmo d’Aquitania, *Per la dolcezza della nuova stagione* (p. 68);
* Bernart de Ventadorn, *Quando vedo l’allodoletta* (pp. 70-72).
* Il romanzo cavalleresco (p. 7, il significato di “romanzo”, e pp. 55-56). **Testo:** Chrétien de Troyes, da *Lancillotto*, “La notte d’amore tra Ginevra e Lancillotto” (pp. 56-58).

**Il Duecento**

* La Scuola siciliana (pp. 110-113). **Testi:**
* Giacomo da Lentini, *Meravigliosamente* (pp. 116-119) e *Amore è uno desio che ven da core* (pp. 120);
* Cielo d’Alcamo, *Contrasto* (*Rosa fresca aulentissima*, pp. 123-128).
* La lirica siculo-toscana. **(pp. 129-130). Testi:**
* Guittone d’Arezzo, *Ahi lasso, or è stagion de doler tanto* (pp. 132-136);
* Bonagiunta Orbicciani, *Voi ch’avete mutata la mainera* (materiale Classroom).
* Lo Stilnovo e Guido Guinizzelli (pp. 137-139); Guido Cavalcanti (pp. 148-149). **Testi:**
* Guido Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore* (pp. 140-145) e *Io voglio del ver la mia donna laudare* (pp. 146-147).
* Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn, ch’ogn’om la mira* (pp. 149-151); *Voi che per li occhi mi passaste ‘l core* (pp. 152-153); *Tu m’ài sì piena di dolor la mente* (materiale Classroom);
* Cavalcanti e Dante: *Vedeste, al mio parere, onne valore* (Guido risponde a Dante); *Inferno*, X, vv. 52-72 (Dante dialoga con Cavalcante dei Cavalcanti, vedi anche sopra, Dante e *Divina commedia*).
* Cavalcanti e Boccaccio: *Decameron*, VI, 9, Guido beffa la brigata di Betto Brunelleschi, materiale Classroom, vedi anche sotto, G. Boccaccio).
* Forme metriche fondamentali: endecasillabo e settenario, sonetto, canzone (pp. 112-114).
* **Dante**
* La vita, la formazione e le idee (pp. 210-217). Visione del film *Dante*, di Pupi Avati (2022).
* La *Vita nuova* (pp. 218-222). Testi:
* “Il primo incontro con Beatrice” (cap. II, pp. 224-227);
* “La donna-schermo” (cap. V, pp. 227-228);
* “Gli effetti del saluto di Beatrice” (cap. XI, pp. 229-231);
* “La lode di Beatrice: *Tanto gentile e tanto onesta pare*” (cap. XXVI, pp. 232-237);
* *Donne ch’avete intelletto d’amore* (pp. 241-245);
* *Oltre la spera che più larga gira* e “La mirabile visione”(capp. XLI-XLII, pp. 249-252).
* Le *Rime* petrose (p. 267). Testo: Così nel mio parlar voglio esser aspro (pp. 258-263).
* Il *Convivio* (pp. 272-274). Testo: “La scelta del volgare” (I, 5, pp. 275-276);
* Il *De vulgari eloquentia* (pp. 285-287). Testo: “La definizione del volgare modello” (I, 16-19, pp. 289-293).
* La *Monarchia* (pp. 287-288). Testo: “Impero e Papato” (III, 16, pp. 293-296).
* La *Commedia*: vedi sopra.
* La poesia comico-realistica e la goliardia; Cecco Angiolieri (pp. 164-166). **Testi:**
* dalle *Rime* di Cecco Angiolieri:
* *“Becchin’amor!” “Che vuo’, falso tradito?”*;
* *S’i’ fosse foco, arderei ‘l mondo*;
* *Tre cose solamente m’ènno in grado.*
* La prosa nel Duecento e i suoi generi: la storiografia (pp. 184-185), la narrativa e la novellistica (pp. 188-189), il Milione di Marco Polo (pp. 193-195). **Testi:**
* dal Novellino, XLIX, “Il matrimonio del medico di Tolosa” (pp. 191-192);
* dal *Milione* di Marco Polo, “Il popolo degli uomini tatuati” (pp. 205-206); “La leggenda del Veglio della Montagna” (materiale Classroom).

**Il Trecento**

* Tra civiltà medievale e umanesimo; la nozione di “preumanesimo” (p. 345);
* La cultura preumanistica e la rivalutazione dei classici (pp. 353-354);
* L’organizzazione della cultura e la questione della lingua (pp. 357-361).
* **Francesco Petrarca**
* La vita (pp. 588-590);
* La formazione culturale, la biblioteca, il bilinguismo (pp. 590-591);
* L’epistolario (pp. 592-593). **Testi:**
* “L’ascensione al Monte Ventoso” (dalle *Familiares*, pp. 594-597);
* “Lettera ai posteri” (dalle *Seniles*, pp. 598-600).
* Il *Secretum* (pp. 601-602) e la produzione latina in poesia e in prosa (pp. 613-615). **Testo:** “L’amore per Laura sotto accusa”, dal libro III del *Secretum*, pp. 602-608).
* Il *Canzoniere (Rerum vulgarium fragmenta)*, introduzione all’opera (pp. 620-628). **Testi:**
* *RVF*, 1, “Voi ch’ascoltate in rime sparse il suono” (pp. 629-632);
* *RVF* 3, “Era il giorno ch’al sol si scoloraro” (pp. 634-636);
* *RVF*, 16, “Movesi il vecchierel canuto et biancho” (pp. 656-657);
* *RVF*, 35, “Solo et pensoso i più deserti campi” (pp. 672-676);
* *RVF*, 99, “Erano i capei d’oro a l’aura sparsi” (pp. 661-662);
* *RVF*, 126, “Chiare, fresche et dolci acque” (pp. 663-667);
* *RVF*, 128, “Italia mia, benché ‘l parlar sia indarno” (pp. 648-655);
* *RVF*, 129, “Di pensier in pensier, di monte in monte” (pp. 641-645);
* *RVF*, 136, “Pace non trovo, et non ò da far guerra” (pp. 678-679);
* *RVF*, 277, “La vita fugge, et non s’arresta una hora” (pp. 690-691);
* *RVF*, 365, “I’ vo piangendo i miei passati tempi” (pp. 694-696).
* I *Trionfi* (pp. 609-610).
* **Giovanni Boccaccio**
* La vita e le opere in volgare nei diversi periodi (fino alla *Elegia di Madonna Fiammetta* inclusa, pp. 372-377, 379-380, 383-384, 388-389).
* Il *Decameron*: introduzione all’opera (pp. 396-401: “La composizione”, “La struttura generale”, “La funzione della cornice e i criteri organizzativi”).

**Testi:**

* “Il Proemio: dedica del Decameron alle donne” (pp. 414-416 e testo integrale in Classroom);
* I, cornice, “La descrizione della peste” (pp. 417-421 e materiale Classroom);
* I, 1, “La novella di Ciappelletto” (pp. 423-437, unitamente a “La critica – Il Ciappelletto di Branca, p. 439);
* III, 2, “La novella dello stalliere del re Agilulfo” (pp. 454-458);
* VI, 9, “La novella di Guido Cavalcanti” (materiale Classroom);
* X, 10, “La novella di Griselda” (pp. 537-547, fino a r. 123; assegnato completamento per le vacanze estive).

Ancona, 13 giugno 2023

La docente

Ilaria Sebastiani